

Un museo digitale per raccontare quello reale. L'esperienza di IGiRa all'Università di Cagliari

Cristina Delunas

DICAAR, Università degli Studi di Cagliari, Via Marengo, 2. I-09123 Cagliari. E-mail: cdelunas@unica.it

Stefano Naitza

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Università degli Studi di Cagliari, Cittadella Universitaria. I-09042 Monserrato (CA). E-mail: snaitza@unica.it

Giorgio Massacci

DICAAR, Università degli Studi di Cagliari, Via Marengo, 2. I-09123 Cagliari. E-mail: massacci@unica.it

RIASSUNTO

Fin dal 2018 ha avuto inizio il recupero dei campioni mineralogici patrimonio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari. È stato così avviato l'allestimento di una sala dedicata ai giacimenti minerari delle maggiori miniere della Sardegna. Le prime vetrine completate sono dedicate alla Miniera di Montevecchio. Il 2020 avrebbe dovuto vedere l'inaugurazione di questo nuovo spazio museale. Col noto DPCM del 09.03.2020 l'iniziativa sembrava doversi fermare all'ultimo campione sistemato nelle vetrine. Si prospettava una pausa indefinita per l'iniziativa. È nata così l'idea di rendere lo spazio museale comunque fruibile attraverso internet ancor prima della sua inaugurazione.

Parole chiave:

museo online, Museo dei giacimenti, IGiRa.

ABSTRACT

A digital museum to tell the real one. The experience of the IGiRa at the Cagliari University

The recovery of mineralogical samples belonging to the Department of Civil, Environmental Engineering and Architecture of the University of Cagliari began in 2018. Thus, the preparation of a room dedicated to the mineral deposits of the major mines in Sardinia was started. The first completed showcases are dedicated to the Montevecchio Mine. 2020 should have seen the inauguration of this new museum space. With the well-known Prime Ministerial Decree of 09.03.2020, the initiative seemed to have to stop at the last sample placed in the windows. An indefinite break was expected for the initiative. Thus was born the idea of making the museum space accessible through the internet even before its inauguration.

Key words:

online museum, mineral deposits Museum, IGiRa.

INTRODUZIONE

L'allestimento di un percorso museale dedicato ai giacimenti minerari dei distretti della Sardegna è una delle iniziative avviate dal DICAAR, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, nell'ambito della terza missione delle università. L'iniziativa rientra nello studio di nuove strategie per il recupero, la valorizzazione e la divulgazione di collezioni storiche e scientifiche (MIUR, 2014). La progettazione del percorso, denominato "I Giacimenti Raccontano" (IGiRa), ha avuto inizio con il recupero dei campioni mineralogici patrimonio del DICAAR avviato fin dal 2018. L'obiettivo era quello di inaugurare una prima sezione con il completamento delle vetrine dedicate alla Miniera di Montevecchio. Il progetto inizia con la narrazione di Montevecchio, uno dei siti minerari più importanti e ricchi di storia tra quelli esistenti in Italia. Fu la prima grande miniera in Sardegna a ottenere la concessione per l'attività estrat-

tiva in età moderna. Già i popoli nuragici certamente ne conoscevano la ricchezza delle vene di minerali, che utilizzavano in grandi quantità per l'estrazione del piombo (Lilliu, 1986). La storia moderna del compendio minerario ebbe inizio il 28 aprile 1848 con il Regio Decreto di concessione della Miniera di Montevecchio firmato dal re Carlo Alberto. Montevecchio era un distretto eccezionale per dimensioni ed estensione. Grandi filoni idrotermali con associazioni di minerali molto varie di quarzo, carbonati e solfuri, tra i quali blenda e galena spesso argentifera, si estendevano per oltre 10 km attorno alle rocce granitoidi di Arbus. I minerali erano disposti tra loro con geometrie caratteristiche e tessiture listate, brecciate e a coccarda. Campioni di queste straordinarie mineralizzazioni sono oggi dei reperti unici (Figg. 1, 2) dall'inestimabile valore scientifico oltre che storico ed estetico. Diversi di essi provengono infatti da livelli profondi della grande miniera sarda attualmente non più accessibili (Marzocchi, 1995). Alcuni sono poi emblematici per la comprensione e la ricostruzione dei



Fig. 1. Rara mineralizzazione "a coccarda".



Fig. 2. Cristalli di Anglesite verde.

fenomeni geologici della Sardegna e sono oggetto dei più recenti studi in materia (Moroni et al., 2019). Nel 2020 questa prima sezione avrebbe dovuto rappresentare l'avvio di un nuovo spazio museale dell'Università di Cagliari come proposta divulgativa dedicata al pubblico. Col noto DPCM del 09.03.2020 l'iniziativa sembrava doversi fermare all'ultimo campione sistemato nelle vetrine. Di lì a poco il personale veniva messo in smart working e le lezioni online diventavano la routine. Per il progetto si prospettava una pausa indefinita. È nata così l'idea di renderlo comunque fruibile attraverso un sito internet dedicato.

L'ESPOSIZIONE

Il recupero e la riqualificazione di alcuni armadi-vevtrina hanno permesso di esporre alcuni dei campioni conservati presso il DICAAR (Fig. 3). Si tratta di armadi metallici a vetri i cui ripiani sono stati rivestiti di sughero e posizionati a una altezza che ne favorisca un'ampia accessibilità. Ogni campione, opportunamente ripulito, è sistemato su supporto in plexiglas che ne esalta conformazione e colori. L'illuminazione è resa possibile da faretto led a batteria telecomandati.

Alcune grandi didascalie in formato A2 raccontano la storia della miniera (Fadda, 2019) e dei personaggi a essa legati (Concas, 2000). Queste fanno da sfondo ai campioni stessi che sono corredati da etichette fornite di codice QR per un immediato collegamento al sito

internet da parte dei futuri visitatori. Si è costituita così la prima sezione, dedicata alla Miniera di Montevecchio, di quello che sarà il museo dedicato ai giacimenti e alle miniere della Sardegna.

IL SITO INTERNET

Per mezzo dello spazio gratuito offerto dalla piattaforma WordPress è stato creato il sito internet (www.museogiacimentiunica.wordpress.com) della collezione che, tramite link, è inserito fra i servizi offerti dal DICAAR nel sito ufficiale dell'Università di Cagliari. In uno schema ideale, il sito riprende la logica dell'allestimento. Nella home page le parole "Collezioni", "Miniere", "Personaggi", "Ricerca" sono i grandi temi trattati nel percorso.

I testi dei temi rispecchiano anche nella grafica i pannelli didascalici collocati all'interno delle vetrine. Particolare attenzione è stata posta nella redazione dei testi che vogliono rivolgersi anche ai non esperti e quindi ampliare la possibile platea di visitatori. Pur mantenendo il rigore scientifico si sono evitati termini tecnici e, laddove ciò non sia possibile, ne viene data spiegazione con una traduzione in termini semplici. Il cuore del sito, le "Collezioni", comprende i temi: "Minerali", "Mineralizzazioni", "Strumenti e modelli", "Natura", tutti facilmente raggiungibili cliccando su pulsanti rotondi caratterizzati da icone di immediata riconoscibilità (Fig. 4). Ognuno di questi temi trova



Fig. 3. Le vetrine dedicate alla Miniera di Montevecchio.



Fig. 4. Home page del sito con i pulsanti di accesso alle collezioni e il codice QR di accesso al sito.

collegamenti con le altre sezioni del sito. I collegamenti sono pensati per fare del sito un unico ipertesto di agevole navigazione all'interno delle pagine (Delunas, 2019). Ogni pagina è collegata ad altre sezioni del sito portando così il lettore alla scoperta di una multidisciplinarietà a volte inaspettata (Delunas & Pistarino, 2016). Trova così spazio anche la biodiversità che spesso popola i siti minerari dismessi.

Tutti i campioni attualmente esposti nelle vetrine sono presenti nel sito internet, ciascuno completo di fotografie e scala e corredato di scheda dedicata nella quale compaiono le caratteristiche salienti dei minerali che compongono i diversi campioni. In certi casi il sito va oltre l'esposizione e propone ad esempio alcune lampade a carburo d'epoca che troveranno sistemazione non appena si rientrerà nella normalità.

DISCUSSIONE

Il recupero dei numerosi campioni mineralogici e degli strumenti, patrimonio del DICAAR, e la loro lettura in termini divulgativi e multidisciplinari, riferita principalmente alla storia del territorio e delle ricerche effettuate dal DICAAR, rappresentano l'obiettivo principale dell'allestimento. Un allestimento che, in maniera inconsueta, viene proposto in internet ancor prima della sua inaugurazione. Nei mesi di lockdown e ancora oggi si è avuta una accelerazione senza precedenti dell'uso dei sistemi informatici. Offrire la possibilità di condividere attraverso la rete il progetto "I Giacimenti Raccontano" è una nuova sfida nel lavoro di allestimento di un museo in progress. Da questa esperienza il futuro del Museo cambia, si adatta e si arricchisce di tutto l'apparato multimediale che, negli allestimenti tradizionali, generalmente segue le iniziative in presenza. Ogni campione esposto vedrà infatti la contemporanea condivisione nel sito in un percorso parallelo di allestimento telematico.

Il sito internet offre l'opportunità di creare collegamenti multidisciplinari fra materie spesso apparentemente lontane le cui connessioni sono immediate attraverso i link suggeriti dalle parole cliccabili. Così trattare temi come biodiversità e natura (Delunas, in questo stesso volume) in un contesto ambientale, quello delle miniere, troppo spesso considerato sterile in relazione alle forme viventi può essere un ulteriore spunto di ampliamento del concetto di cittadinanza scientifica. Il sito internet rappresenta infine un'evoluzione delle metodologie e delle pratiche comunicative in ambito di comunicazione e promozione territoriale nell'epoca

del web. Le tecnologie digitali non solo hanno trasformato le modalità di ricerca delle informazioni culturali da parte delle persone, ma hanno anche profondamente riarticolato le forme di relazionalità tra istituzioni pubbliche, mass media e cittadinanza, così come la percezione dei territori (Gola & Ilardi, 2019).

BIBLIOGRAFIA

- CONCAS E. (a cura di), 2000. *Le miniere di Montevecchio*. Pezzini Editore, Viareggio, 263 pp.
- DELUNAS C., 2019. I giacimenti raccontano: studio di una scheda descrittiva multidisciplinare nell'allestimento di un nuovo museo geominerale territoriale. In: Doria G., Falchetti E. (a cura di), *Atti del XXVII Congresso ANMS, Il museo e i suoi contatti*. Genova 25-27 ottobre 2017. *Museologia Scientifica Memorie*, 19: 147-148.
- DELUNAS C., 2021. Biodiversità in un museo geominerale: il caso dello *Speleomantes genei*. In: Barbagli F., Cioppi E., Falchetti F., Miglietta A.M., Pinna G., *Atti del Congresso ANMS 2020, I musei scientifici italiani nel 2020*. 18-20 novembre 2020. *Museologia Scientifica Memorie, numero speciale online*: 229-231.
- DELUNAS C., PISTARINO A., 2016. Spunti di comunicazione interdisciplinare: *Morisia monanthos* tra natura, scienza, arte e storia. In: Bon M., Trabucco R., Vianello C. (a cura di), *Atti del XXIII Congresso ANMS, Allestire per comunicare nei Musei scientifici*. Venezia 13-15 novembre 2013. *Museologia Scientifica Memorie*, 15: 165-168.
- FADDA P., 2019. *Breve storia dell'industria mineraria in Sardegna*. Carlo Delfino editore, 88 pp.
- GOLA E., ILARDI E., 2019. *Immagini dal sottosuolo. Le aree minerarie all'epoca del web: il caso Sardegna*. ManifestoLibri, 218 pp.
- LILLIU G., 1986. *Le miniere dalla Preistoria all'età tardo-romana*. In: Manconi F. (a cura di), *Le miniere e i minatori della Sardegna*. Consiglio Regionale della Sardegna, Cagliari, pp. 7-18.
- MARZOCCHI G., 1995. *Cronistoria della miniera di Montevecchio*. Roma, 160 pp.
- MIUR, 2014. *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*. Documento trasmesso dal MIUR il 19.02.2014.
- MORONI M., NAITZA S., RUGGIERI G., AQUINO A., COSTAGLIOLA P., DE GIUDICI G., CARUSO S., FERRARI E., FIORENTINI M. L., LATTANZI P., 2019. The Pb-Zn-Ag vein system at Montevecchio-Ingurtosu, southwestern Sardinia, Italy: A summary of previous knowledge and new mineralogical, fluid inclusion, and isotopic data. *Ore Geology Review*, 115: 1-27.

Siti web (ultimo accesso 14.02.2021)

- 1) Sito internet della collezione
www.museogiacimentiunica.wordpress.com